

INFRATRASPORTI.TO Srl

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO - LINEA 1

ALLEGATO 5

SCHEMA DI

ATTO INTEGRATIVO AL

CONTRATTO D'APPALTO N. [•]/2021

per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo deposito treni del Comprensorio

Tecnico di Collegno (TO) qualificati come opzionali

CUP D81E20000410007 – CIG 8935284D9B

a) LAVORI A CORPO A BASE DI GARA	€
b) ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA	€
c) IMPORTO COMPLESSIVO (oltre IVA di legge)	€
d) Ribasso percentuale	
	[•]
LAVORI A CORPO	€

L'Appaltatore

INFRATRASPORTI.TO S.r.l.

INFRATRASPORTI.TO srl

Corso Novara 96 - 10153 Torino

ALLEGATO 5

SCHEMA DI

ATTO INTEGRATIVO AL

CONTRATTO D'APPALTO N. [•]/2021

**per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo deposito treno del Compensorio
Tecnico di Collegno (TO), qualificati come opzionali**

TRA

INFRATRASPORTI.TO s.r.l. (anche "Infra.To" o "Stazione Appaltante" o "Committente"),
a socio unico Comune di Torino, con sede in Torino, corso Novara, n. 96, capitale sociale
euro 217.942.216,00, con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n.
10319310016, in persona del suo Legale Rappresentante pro tempore Amministratore
Unico dott. Massimiliano Cudia, munito dei necessari poteri e domiciliato per la carica
presso la sede legale;

E

[•] (l' "Appaltatore" con sede in [•], con numero di iscrizione al Registro delle Imprese di [•]
n. [•] codice fiscale e Partita IVA [•], in persona del legale rappresentante e
Amministratore [•], munito dei necessari poteri e domiciliato per la carica presso la sede
legale;

congiuntamente definite "le Parti"

PREMESSO CHE

- a) Infratrasporti.To s.r.l. (di seguito, "Infra.To") è società a socio unico Comune di Torino, iscritta nell'Elenco delle società *in house* tenuto dall'ANAC in data 23 gennaio 2020, con sede in Torino, corso Novara, n. 96, capitale sociale euro 217.942.216,00, con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 10319310016, in qualità di Concessionaria della Metropolitana Automatica di Torino – Linea 1;
- b) in coerenza con il programma triennale delle OO.PP nonché con il piano degli investimenti, in previsione dell'attivazione del prolungamento ovest della linea fino alla stazione Cascine Vica e dell'acquisto di nuovi treni compatibili con la tecnologia VAL, Infra.To - per il miglioramento e l'incremento del servizio - ha la necessità di realizzare oltre all'ampliamento dell'officina treni anche il nuovo deposito treni del Compensorio Tecnico di Collegno ("CTC");
- c) l'intervento consentirà non solo l'incremento del numero di linee complessivamente disponibili per la manutenzione del parco rotabile, ma anche la creazione delle nuove linee (oggi non esistenti) necessarie per la manutenzione dei nuovi treni in corso di acquisizione, che sebbene compatibili con la tecnologia VAL presentano caratteristiche (geometriche e tecniche) differenti e tali da non poter consentire l'utilizzo dell'attuale officina; i nuovi treni, a differenza di quelli attuali, saranno costituiti dall'accoppiamento di n. 2 doppiette comunicanti tra loro in modo da consentire al loro interno il libero interscambio dei passeggeri;
- d) la redazione del progetto definitivo e la redazione del progetto esecutivo delle opere relative alla costruzione del nuovo deposito treni sito all'interno del Compensorio Tecnico di Collegno della Metropolitana Automatica di Torino – Linea 1, comprensivo della progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto fotovoltaico, è stata affidata al RTP costituendo composto da SI.ME.TE s.r.l. (Mandataria), PRODIM s.r.l., EL s.r.l. Engineering e da Genovese & Associati (Mandanti), con Determina dell'Amministratore Unico 22 dicembre 2020 n. 139;

- e) a seguito del rapporto di controllo conclusivo del 28/09/2021 rilasciato da Inarcheck S.p.A., in data 28/09/2021 è stato emesso, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Certificato di Validazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo delle opere di € 4.915.580,28 di cui € 4.819.853,63 per lavori a corpo ed € 95.726,65 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e per una durata dei lavori pari a 365 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla consegna lavori;
- f) la realizzazione dell'opera è finanziata con le risorse messe a disposizione da [•] ai sensi del DM [•] ed è oggetto di specifica Convenzione [•] ed ha ottenuto il rilascio dei necessari titoli abilitativi edilizi da parte del Comune di Collegno;
- g) Infra.To ha indetto con Determina dell'AU n. 170 del 11/10/2021 e pubblicata sulla GURI n. **** e sulla GUUE n. ***, nonché resa disponibile sul sito web istituzionale www.infrato.it – Sezione Bandi e Contratti, procedura ad evidenza pubblica indetta, ai sensi degli artt. 122, 60 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la realizzazione dell'ampliamento officina treni, prevedendo quale attività opzionale la realizzazione del nuovo deposito;
- h) l'Appaltatore si è aggiudicato l'appalto con Determina dell'AU *** n. **sulla base dell'Offerta Tecnica ed economica che qui si intende integralmente richiamata ancorché non allegata;
- i) con comunicazione del RUP *** n. *** Infra.To ha esercitato il diritto d'opzione per la realizzazione del deposito treni;
- j) l'Appaltatore ha presentato la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art 103 primo comma D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e all'art. 34 del CSA n. *** emessa da *** per Euro *** in data *** (All. n. *);
- k) l'Appaltatore ha presentato polizza assicurativa CAR/RCT e Garanzia di Fornitura di cui all'art 103 comma 8 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e all'art. 37 del CSA mediante *** (All. n. *);
- l) l'Appaltatore ha presentato la polizza assicurative della responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera di cui all'art. 103 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e all'art. 37 del CSA n. *** (All. n. *);

- m) la sottoscrizione del presente Atto integrativo è subordinata all'esercizio del diritto d'opzione e all'ottenimento dei finanziamenti stanziati nonché al rilascio di tutti i nulla osta, pareri e provvedimenti necessari alla realizzazione dell'opera;
- n) il presente Atto Integrativo, immediatamente efficace fra le Parti, disciplina il rapporto tra Committente e Appaltatore, integrando le norme contenute nel documento "Capitolato Speciale prestazionale e d'Appalto – Parte A" (di seguito Capitolato o CSA), con prevalenza su queste in caso di contrasto.
- o) il RUP è l'arch. Fabio Bolognesi, dipendente di Infra.To
- p) il Direttore dei Lavori è l'ing. Emilio Avitabile, dipendente di Infra.To;

Tutto ciò premesso e considerato le Parti

convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 2 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Atto integrativo e nei suoi allegati si rinvia al Contratto d'appalto principale n. [•]/2021.

ART. 3 – OGGETTO

Infra.To affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dell'opera citata in premessa, così come definita nel progetto esecutivo quest'ultimo costituito dal Capitolato Speciale d'Appalto parte B), dagli elaborati grafici e dalle relazioni di progetto esecutivo, nonché dei relativi allegati:

- A. nuovo deposito treni a sei vie di parcheggio da ubicare all'interno del Comprensorio Tecnico di Collegno (opera principale) mediante la realizzazione di un nuovo fabbricato, separato e strutturalmente indipendente, ma avente la stessa tipologia

costruttiva del deposito esistente; all'interno di tale edificio trovano collocazione locali di servizio (locale tecnico PR/PS1, centrale termica, locale quadri elettrici) un'area servizi (spogliatoi e servizi igienici); la realizzazione del nuovo fabbricato comprende tutte le opere civili quali strutture (principalmente prefabbricate), finiture architettoniche ed impianti (raffrescamento, termici, ventilazione, idraulici/sanitari, drenaggio, antincendio, elettrici f.m., di terra, di rilevazione incendi, diffusione sonora ed evacuazione, fotovoltaico);

- B. nuova massicciata interna ed esterna su cui troveranno collocazione le vie di corsa dei treni;
- C. copertura leggera (opera accessoria), con relativa struttura metallica di sostegno, della zona utilizzata per l'esecuzione di lavori sui treni a fianco dell'edificio deposito esistente e strutturalmente indipendente da esso;
- D. nuova cabina elettrica (opera accessoria);
- E. adeguamento della rete di smaltimento acque meteoriche e fognature;
- F. assistenza muraria relativa alle attività varie a rimborso ad enti terzi.

L'opera nel suo complesso, ma anche ogni singolo componente, non solo dovrà risultare del tipo, della forma, delle dimensioni e con le caratteristiche tecniche precisate nel progetto esecutivo, bensì dovrà risultare perfettamente ed intimamente connesso con il Compensorio Tecnico perfettamente funzionante secondo i requisiti funzionali antincendio, le specifiche prestazionali e gli standards architettonici e comfort ambientale definiti in progetto e concordati con GTT, attuale e futuro gestore dell'intero complesso edilizio.

Pertanto, tra gli obblighi dell'Appaltatore vi è anche quello di perseguire il risultato che, una volta realizzato, il nuovo deposito soddisfi i requisiti tecnici-funzionali prefissati, risulti perfettamente e omogeneamente integrato nel Compensorio Tecnico.

Analoga obbligazione di risultato vale anche per le opere accessorie dell'appalto che dovranno risultare altresì perfettamente e omogeneamente integrate con il Compensorio Tecnico.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto dovranno essere preservati i sistemi ed i metodi costruttivi previsti in progetto, le prescrizioni contrattuali e le regole dell'arte.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni di qualsivoglia natura necessarie per eseguire compiutamente l'opera oggetto dell'appalto secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato Generale dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per le parti ancora in vigore, che, per quanto non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché secondo le condizioni e norme stabilite dal Capitolato speciale di Appalto parte A) (Allegato 1), Capitolato speciale di Appalto Parte B) Norme Tecniche (Allegato 2), dall'offerta tecnica (Allegato 3), dall'elenco prezzi unitari (Allegato 4) e dall'offerta economica (Allegato 5).

Tutti i predetti documenti, muniti delle firme digitali delle parti contraenti, in segno di piena e incondizionata accettazione, sono dichiarati parte integrante e sostanziale del presente Atto Integrativo.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE

L'Appaltatore dà atto a tutti gli effetti di legge e di contratto che:

- ha preso accurata visione del progetto esecutivo posto a base di gara e l'ha ritenuto esauriente e tale quindi da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori e forniture oggetto dell'appalto;
- di aver preso conoscenza delle opere da eseguire;
- di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni di viabilità ed accesso, che possano influire sulla determinazione della propria offerta ed **in particolare che l'area su cui si dovranno svolgere i lavori è ubicata all'interno del Comprensorio Tecnico di Collegno dato in gestione a GTT e quindi soggetto a limitazioni e vincoli così come descritto nel documento "MTL1T2A0-EZOONDER029 - Vincoli al contorno delle aree di intervento e condizioni di lavoro dettate da GTT – Relazione" e che la**

stessa area risulta all'interno della fascia di rispetto dell'Aeroporto di Torino Aeritalia per cui eventuali ostacoli con la navigazione aerea sono soggetti all'autorizzazione preventiva dell'ENAC/ENAV;

- di aver valutato nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sulla fornitura e sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti, per fornire le opere a regola d'arte e funzionanti;
- di aver preso atto che gli importi esposti nelle stime delle opere sono derivati dagli elaborati progettuali allegati ai documenti d'appalto (elenco prezzi, computi e stime) e che gli importi delle opere a corpo e a misura posti a base di gara sono derivati dagli elaborati progettuali allegati ai documenti d'appalto applicando il prezzario della **Regione Piemonte – Edizione 2020** oltre ad alcuni nuovi prezzi appositamente formulati sulla base di indagini di mercato;
- di aver preso atto e confermare che la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara aveva effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che prima della formulazione dell'offerta ha provveduto a controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali;
- di avere preso visione del piano di sicurezza e coordinamento.

L'Appaltatore non potrà dunque eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile. L'Appaltatore quindi dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori, secondo le migliori norme e sistemi costruttivi. Pertanto l'Appaltatore dichiara di riconoscere il progetto perfettamente attendibile e perfettamente eseguibile e pertanto di assumersi la totale responsabilità sia del progetto (per quanto desumibile dagli elaborati di progetto esecutivo) che dell'esecuzione dell'opera.

ART. 5 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'Appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal

capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare,

Sono estranei al presente Atto Integrativo e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto così come le quantità delle singole lavorazioni indicate negli atti progettuali, nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'Appaltatore in sede di gara, relativamente alla parte di lavoro "a corpo", se non limitatamente a quanto previsto all'art. 4 del presente Atto integrativo. Detti prezzi costituiscono l'elenco prezzi unitari ai soli fini di valutare eventuali modifiche contrattuali che si rendessero necessarie.

Fanno invece parte del presente Atto Integrativo i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara i quali, limitatamente alla parte di lavoro "a misura", costituiscono i prezzi contrattuali (elenco dei prezzi unitari).

ART. 6 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo è quello risultante dal verbale di gara per la parte opzionale.

Tale importo è il risultato dell'applicazione dell'offerta dell'Appaltatore sommata agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Tali importi all'esito della gara sono così definiti, oltre IVA di legge:

- Euro _____ per lavori valutati sull'offerta dell'Appaltatore;
- Euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il Capitolato Speciale d'Appalto riporta in dettaglio la suddivisione dell'importo complessivo a base di gara secondo le singole categorie lavorative costituenti l'appalto, indicando la categoria generale o specializzata considerata prevalente, nonché tutte le parti con relativi importi e categorie che sono subappaltabili o scorporabili a scelta del concorrente.

L'importo contrattuale è al netto dell'IVA ed è fatta salva la liquidazione finale anche, ai sensi dell'art. 228 D.P.R. n. 207/2010.

Il contratto è stipulato "a corpo e misura", con previsione di contabilizzare "a misura" i soli

costi della sicurezza afferenti all'emergenza Covid 19, già inserite nei costi della sicurezza non soggette a ribasso.

L'importo complessivo dei lavori per la parte di lavori "a corpo" prevista in Euro _____ resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura e sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori e purché l'esecuzione delle opere avvenga nel rispetto dei disegni tecnici e delle specifiche di capitolato costituenti il progetto.

Le opere come sopra indicate corrispondono a quelle definite dal progetto esecutivo a base d'appalto.

Il prezzo di appalto si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere necessario a dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, pertanto comprende l'eventuale esecuzione di lavori e la fornitura e posa in opera di tutti i materiali minoritari (anche se non espressamente indicati in progetto) ma necessari per dare l'opera completa e finita nel suo complesso ed in ogni singolo particolare, pienamente funzionale secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche.

Il prezzo convenuto per i lavori affidati "a corpo" è riferito forfettariamente alle opere nel loro complesso ed è quindi comprensivo di tutte le opere, lavori ed ogni altro onere, necessari per dare compiuta a regola d'arte l'opera appaltata. Fanno parte del prezzo "a corpo" anche gli eventuali sfridi, la risoluzione di aspetti di dettaglio e di singoli particolari costruttivi minoritari, i raccordi, il rivestimento, la sigillatura dei volumi, delle superfici e di ogni singolo elemento costruttivo, i sovra spessori nei getti in fondazione dovuti a cavità eccedenti le misure teoriche stabilite. L'importo complessivo dei lavori può variare tanto in più quanto in meno nei limiti previsti dalle normative vigenti.

Infra.To, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 20% dell'importo dell'Atto Integrativo, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., art. 106 co. 12. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore dà atto che il corrispettivo è stato determinato sulla base degli elementi progettuali da lui a tal fine approfonditamente verificati e ritenuti validi, pertanto riconosce che il corrispettivo delle opere "a corpo", come sopra determinato, remunera tutti gli oneri diretti ed indiretti che l'Appaltatore sosterrà per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte, restando a totale carico dell'Appaltatore ogni maggiore spesa ed alea. Tale prezzo si intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a suo rischio.

Eventuali lavori "a misura" saranno contabilizzati applicando i prezzi di elenco contrattuali (unitari offerti dall'Appaltatore) alle quantità delle relative lavorazioni eseguite.

Ai fini della contabilizzazione delle opere "a corpo" e per la redazione dei documenti contabili relativi all'emissione dei pagamenti verranno utilizzate le incidenze percentuali delle categorie di lavori riportate nelle tabelle del CSA - parte A).

ART. 7 - OPERE E FORNITURE ESCLUSE – SOMME A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE (ATTIVITA' VARIE A RIMBORSO)

Il Committente ha a disposizione delle risorse economiche, risultanti dal quadro economico allegato al progetto esecutivo, aventi le seguenti destinazioni:

Attività varie a rimborso per l'importo presunto di Euro _____,00 (IVA esclusa) per eseguire le seguenti attività:

- indagini e scavi archeologici;
- adeguamento sottoservizi interferenti;
- opere di allaccio e relative procedure, oneri a rimborso.

Per quanto riguarda l'adeguamento sottoservizi e gli allacci delle utenze, il Committente rimborserà gli Enti interessati per le spese da essi sostenute per gli interventi effettuati direttamente e compenserà altresì ogni altra prestazione od incombenza necessaria per dare la prestazione ultimata. L'Appaltatore ha l'obbligo, a sua cura e spese, del coordinamento generale e dell'assistenza per lo spostamento dei pubblici servizi.

Maggiori lavori imprevisi per l'importo presunto di Euro _____,00 (IVA esclusa)

Lavori in economia per l'importo presunto di Euro _____,00 (IVA esclusa)

Il corrispettivo è invariabile ai sensi del Contratto principale n. **/2021 a cui espressamente si rinvia.

ART. 8 – MODIFICHE AI SENSI DELL'ART. 106 CO. 2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 S.M.I. PER ESTENSIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. a), Infra.To si riserva la facoltà di introdurre in corso d'opera modifiche che prevedano l'estensione degli impianti fotovoltaici anche alle coperture dell'officina e del deposito esistenti sulla base dei seguenti parametri.

	Impianto fotovoltaico su copertura OFFICINA ESISTENTE*	Impianto fotovoltaico su copertura DEPOSITO ESISTENTE
Superficie impianto FV	1.516 m ²	2.680 m ²
Importo lavori stimato	€ 606.000,00	€ 784.000,00
Importo oneri della sicurezza stimato	€ 18.000	€ 15.680,00
Importo complessivo stimato	€ 624.000,00	€ 799.680,00
Durata presunta dei lavori	45 gg	80 gg

*ricompreso nel Contratto principale

Le modifiche relative agli impianti sopra indicati saranno richieste dalla Stazione Appaltante applicando le stesse condizioni del Contratto d'appalto principale (ampliamento officina) e dell'eventuale Atto integrativo (nuovo deposito), mantenendo i medesimi prezzi unitari offerti dal concorrente in sede di gara, tenuto altresì conto che i maggiori tempi di esecuzione per tali impianti non daranno diritto al riconoscimento di maggiori costi ed oneri in favore dell'Appaltatore.

ART. 9 - PAGAMENTI

9.1 Il corrispettivo verrà pagato come segue:

- anticipazione del 20% (venti per cento) sul valore del contratto da corrispondere all'Appaltatore entro 15 gg dall'effettivo inizio dei lavori ai sensi e con le condizioni previste dall'art. 35 comma 18 D.lgs. 50/2016 s.m.i..

- acconti in base a Stati Avanzamento Lavori che verranno liquidati bimestralmente e soltanto se l'Appaltatore abbia realizzato un credito netto non inferiore a € ** (**).

Gli oneri della sicurezza sono corrisposti a misura pro-quota in ogni SAL, su specifica indicazione del CSE (a seguito di verifica dell'effettiva messa in opera degli apprestamenti di sicurezza previsti nel PSC).

9.2 Le fatture dovranno essere emesse in regime di split payment – art. 17-ter DPR n.633/72 e dovranno riportare il CUP D81E20000410007 ed il CIG 8935284D9B già indicati nel bando.

9.3 Infra.To tratterrà la ritenuta pari allo 0,50%, ex art. 30 comma 5 bis D.lgs. 50/2016 s.m.i., che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, previa verifica di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 4 commi 3 e 4 D.lgs. 231/2002 e considerate le procedure di erogazione dei finanziamenti pubblici, il termine per il pagamento è di sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifiche di legge.

9.4. Considerato che la copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto è garantita da contributo statale come precisato in premessa, i pagamenti sono condizionati alla concreta erogazione di tale contributo. Pertanto i termini di pagamento sono da ritenersi sospesi dalla data della richiesta di erogazione, effettuata da Infra.To tramite la Città di Torino, fino alla ricezione della relativa disponibilità presso Infra.To.

Il tasso degli interessi per ritardato pagamento è quello di cui al D.lgs. 231/2002, contenuto entro il minimo di legge.

Non sono dovuti interessi ove il ritardo nel pagamento sia imputabile all'Appaltatore anche in relazione alla fatturazione.

9.5. Oltre che nei casi previsti dall'art. 30 D.lgs. 50/2016 s.m.i., in caso di inadempimento, il Committente potrà, previa contestazione formale del RUP, sospendere i pagamenti ai sensi dell'art. 1460 cc sino a quando l'Aggiudicatario non si sia posto in regola con gli obblighi contestati. L'importo oggetto di sospensione dovrà essere proporzionato alla violazione

contestata.

9.6 Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione delle opere ai sensi dell'art 1666, comma 2 cod. civ.

ART. 10 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE - DIREZIONE DEL CANTIERE

Alla consegna dei Lavori l'Appaltatore comunicherà a mezzo pec la conferma delle figure di cui al Contratto principale n. **/2021 art. 12 oppure comunicherà le nuove nomine.

Resta fermo quanto disciplinato al Contratto principale n. **/2021 art. 12.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

ART. 11 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI – ORGANIGRAMMA ED ELABORATI TECNICI

11.1 Prima dell'avvio dei lavori, l'Appaltatore deve consegnare alla Stazione Appaltante dettagliato organigramma di cantiere. Tale documento ed i suoi eventuali e successivi aggiornamenti devono presentare profili non inferiori a quelli contenuti nei documenti eventualmente presentati in offerta e devono comunque essere preventivamente approvati dalla Stazione Appaltante.

Infra.To potrà chiedere, previo contraddittorio con l'Appaltatore, l'allontanamento di soggetti ritenuti non adeguati e la relativa sostituzione con altri in possesso dei necessari requisiti e competenze. L'Appaltatore si impegna a procedere alla tempestiva sostituzione entro termine idoneo indicato dal RUP secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

11.2. Prima dell'avvio dei lavori, l'Appaltatore deve presentare alla Direzione dei Lavori per approvazione il programma di esecuzione dei lavori (P.E.L, P.L.E o P.L.O), in coerenza con il cronoprogramma predisposto dalla stazione appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali, così come disciplinato nel C.S.A. e le cui prescrizioni qui si intendono integralmente trascritte.

11.3. L'Appaltatore, prima di avviare l'esecuzione, è altresì tenuto alla verifica del progetto esecutivo ed alla redazione di un progetto di dettaglio costruttivo, da sottoporre alla DL,

redatto sulla base delle tecnologie e procedure proprie dell'Appaltatore e alla precisa situazione dei luoghi, secondo le prescrizioni contenute nel CSA, che qui si intendono integralmente trascritte.

ART. 12 – STIPULA DELL'ATTO INTEGRATIVO - CONSEGNA DEI LAVORI – DECORRENZA DEI TERMINI DI CONTRATTO

Valgono gli artt. 5 del DM 49 del 07/03/18 e 25 del CSA parte A.

Prima della stipula dell'Atto integrativo, Infra.To invierà a mezzo pec comunicazione di affidamento dei lavori, dalla ricezione della quale l'Appaltatore dovrà attivare tutte le attività propedeutiche necessarie per assicurare un tempestivo avvio dei lavori ed il rispetto dei termini contrattuali di esecuzione lavori, come definiti all'art. 14, nonché in tutti i documenti di gara, contrattuali e al Cronoprogramma.

Successivamente alla data di stipulazione, il Direttore dei Lavori, previa disposizione del RUP, provvede a fissare di volta in volta la data ed il luogo di consegna dei lavori e delle pertinenti aree, comunicando tali informazioni all'Appaltatore.

Qualora si verificassero le condizioni, i lavori potranno essere consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna.

Infra.To si riserva di avviare in via d'urgenza i lavori sussistendone i presupposti di legge.

Dell'operazione di consegna verrà redatto verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, come previsto dall'art. 5 comma 2 del DM 49 del 07/03/18. Dal giorno seguente del verbale di consegna decorre il tempo utile per i successivi adempimenti contrattuali previsti all'art. 13.

Qualora l'Appaltatore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale Infra.To avrà facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Qualora la consegna dell'area non avvenga per fatto dipendente dallo stesso Appaltatore, questi potrà richiedere solo ed unicamente la posticipazione del termine di ultimazione lavori

per un periodo pari ai giorni solari trascorsi tra la data contrattualmente prevista e quella effettiva risultante dal verbale di consegna. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora ad ogni ulteriore pretesa anche a carattere risarcitorio nei confronti di Infra.To.

Nel caso di differenze riscontrate all'atto della consegna si applica l'art. 5 comma 10 del DM 49 del 07/03/18.

Qualora la consegna non avvenga per fatto dipendente dall'Amministrazione, l'Appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto: nel caso di accoglimento della domanda di recesso l'Appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, in misura da concordare e comunque non superiore al limite massimo di cui al DM n. 49 del 7 marzo 2018, art. 5 comma 12.

L'Appaltatore rinuncia sin d'ora ad ogni ulteriore pretesa nei confronti di Infra.To.

Qualora la consegna avvenga con ritardo per fatto dipendente dall'Amministrazione senza che l'Appaltatore abbia presentato la domanda di cui sopra non gli saranno riconosciuti compensi di sorta, né rimborsi spese né la corresponsione di indennità per maggiori oneri.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito:

- alla custodia ed alla manutenzione delle aree interessate dai cantieri (anche quelle esterne immediatamente adiacenti);
- alla condotta dei lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti al personale a qualunque titolo presente nel cantiere;

graverà interamente sull'Appaltatore fino alla data di emissione del Certificato di collaudo.

ART. 13 – CRONOPROGRAMMA - TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno svolgersi in conformità al programma di esecuzione dei lavori, che fa parte integrante del presente contratto, eventualmente migliorato come da offerta dell'Appaltatore ed al conseguente Programma Lavori Esecutivo (Cronoprogramma) che l'Appaltatore è tenuto a presentare prima dell'inizio dei lavori.

Ogni modifica o variazione al citato programma dovrà essere autorizzata dal RUP stesso.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna, fatto salvo il miglioramento presentato in sede di offerta. In tale periodo debbono intendersi ricompresi anche gli eventuali giorni climatologici sfavorevoli.

Vengono peraltro fissati i seguenti termini intermedi, contrattualmente vincolanti per l'Appaltatore, entro i quali alcune delle opere comprese in appalto devono essere completate ed immediatamente consegnate a Infra.To.

I termini contrattuali previsti per tali consegne sono i seguenti:

- termine T0 - NON SOGGETTO A PENALE - completamento dei movimenti terra principali, delle fondazioni (travi e plinti gettati in opera e prefabbricati), della fornitura e posa in opera del pilastro tipo (ubicato in corrispondenza dello spigolo sud-ovest del nuovo deposito treni);
- 1° termine intermedio T1 di 120 (diconsi centoottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data del verbale di consegna lavori per il completamento della nuova tettoia di protezione del treno lavori;
- 2° termine intermedio T2 di 210 (diconsi duecentodieci) giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data del verbale di consegna lavori per il completamento delle opere civili al rustico (travi e plinti di fondazione, pilastri, travi porta parete, travi superiori, tegoli di copertura, locali spogliatoio e servizi igienici, pareti e pavimentazioni interne) del corpo di fabbrica del nuovo deposito treni incluse le piattaforme delle via di corsa interne al fabbricato, complete delle opere connesse di predisposizione per gli impianti di sistema, la massicciata esterna, le predisposizioni di sistema esterne al fabbricato;
- 3° termine intermedio T3 di 330 (diconsi trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data del verbale di consegna lavori per il

completamento delle finiture architettoniche interne ed esterne e degli impianti del corpo di fabbrica del nuovo deposito treni, inclusi il collegamento e la loro integrazione con il comprensorio tecnico; completamento della nuova cabina elettrica;

- termine finale di 365 (diconsi trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data del verbale di consegna lavori per il completamento di tutte le attività.

I suddetti termini (intermedi e finale) tengono conto dell'incidenza dei giorni, nella misura delle normali previsioni, di andamento stagionale sfavorevole. Per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste.

Si precisa che all'ultimazione delle opere relative ai termini intermedi queste dovranno essere prontamente consegnate a Infra.To e quindi a GTT e/o all'Appaltatore delle opere di sistema VAL che dovranno poterne disporre per eseguire le prestazioni di propria competenza. L'Appaltatore opere civili dovrà consentire il libero accesso al personale ed ai mezzi d'opera di GTT e/o del costruttore del sistema VAL.

I termini di contratto tengono anche conto della necessità di mettere a disposizione esclusiva del Detentore del sistema (per un periodo della durata massima di 180 giorni) le opere o le parti d'opera necessarie affinché quest'ultimo possa svolgere i lavori di propria pertinenza (vie di corsa e impianti di sistema).

L'Appaltatore deve rispettare e non superare la durata complessiva prevista nel P.E.L. (dicasi anche P.L.E. o P.L.O.) per l'ultimazione di ogni singola parte d'opera definita in progetto.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con le modalità di cui all'art. 12 comma 1 del DM 49 del 07/03/18.

Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, rispetto al cronoprogramma, ove imputabile all'Appaltatore, verrà contestato dal RUP mediante atto scritto e comporterà l'applicazione

delle penali secondo quanto previsto dall'art. 14 del presente Atto integrativo.

Eventuali differimenti del termine di ultimazione dei lavori potranno essere autorizzati da Infra.To, laddove non imputabili a ritardi e/o negligenze dell'Appaltatore.

ART. 14 – PENALI

Penali per mancato rispetto dei termini di adempimento

Scaduti infruttuosamente i termini intermedi e finale di ultimazione dei lavori di cui al precedente art.14, l'Appaltatore incorrerà nelle penali, di seguito indicate, per ogni giorno naturale di ritardo oltre i termini di cui sopra, fatta salva ogni riserva per le eventuali maggiori indennità a favore del Committente qualora i danni causati dagli stessi ritardi, per qualsiasi titolo, risultassero superiori all'ammontare complessivo della penale stessa. Nel caso di mancato rispetto di uno o più dei termini intermedi e finale di ultimazione delle opere, verranno applicate le seguenti penali:

	Avanzamento parziale	Avanzamento progressivo	Data	Penale per ogni giorno di ritardo
Inizio prestazione - Consegna dei lavori				
Termine T0	-	-	-	Non applicabile
Termine intermedio T1	+120	120	da definire in funzione dell'effettiva consegna	0,05% il montante è convenzionalmente fissato nel 20,66% dell'importo contrattuale.
Termine intermedio T2	+90	210	da definire in funzione dell'effettiva consegna	0,05% il montante è convenzionalmente fissato nel 62,97% dell'importo contrattuale.
Termine intermedio T3	+120	330	da definire in funzione dell'effettiva consegna	0,05% il montante è convenzionalmente fissato nel 97,56% dell'importo contrattuale.
Termine finale	+35	365	da definire in funzione dell'effettiva consegna	0,1% dell'importo di contratto.

Per quanto riguarda il mancato rispetto dei termini intermedi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disapplicare le relative penali nell'ipotesi che il ritardo venga recuperato rispetto al termine intermedio immediatamente successivo. L'applicazione e l'eventuale

disapplicazione (parziale o totale) delle penali spetta al RUP. All'Appaltatore è concesso il diritto di presentare istanza di disapplicazione purché motivata. Grava sull'Appaltatore l'onere della dimostrazione in ordine alla sussistenza delle cause giustificatrici della disapplicazione (totale o parziale) delle penali.

Si precisa che, affinché la DL possa dichiarare rispettato il termine di ultimazione delle varie opere o gruppi di opere, in particolare impiantistiche, dovranno essere state effettuate e certificate, laddove previste, le prove funzionali, così come ampiamente prescritto nel Capitolato Speciale di Appalto e secondo il programma che l'Appaltatore stesso redigerà secondo quanto prescritto nel CSA parte A.

Oltre a quanto previsto nel comma precedente, l'Appaltatore risponderà dei maggiori danni causati da ritardi a lui imputabili per qualsiasi titolo. Tali penali potranno essere trattenute direttamente sul corrispettivo dovuto per lavori.

Qualora l'importo complessivo delle penali aggregate risultanti dalle somme di penali di cui alla tabella sopra riportata superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di dare corso alla procedura di risoluzione del contratto.

Tutto quanto di cui sopra ha validità contrattuale fatta salva ogni riserva per le eventuali maggiori indennità a favore del Committente qualora i danni causati dagli stessi ritardi, per qualsiasi titolo, risultassero superiori all'ammontare complessivo della penale stessa. Con riferimento all'art. 1662 del C.C. si stabilisce che, nel caso in cui, per negligenza dell'Appaltatore, lo sviluppo esecutivo dei lavori non fosse tale da assicurare il compimento nel tempo prefissato dal presente contratto e che non sia stato dato corso ai lavori ordinati dal Committente anche dopo assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza dei lavori stessi, il Committente ha diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 116 del Codice. Le penali relative ai termini parziali potranno essere applicate con deduzione dall'importo del corrispondente Stato di Avanzamento Lavori e la penale relativa al termine finale verrà applicata con deduzione dall'importo del Conto Finale.

Penali per inadempimenti

Nel corso dell'appalto verranno applicate le seguenti penali:

- nel caso in cui l'Appaltatore non rimuova un soggetto prestante attività in cantiere e/o per l'Appaltatore entro il termine fissato nel presente Atto Integrativo, a seguito di richiesta dalla Stazione Appaltante, verrà applicata una penale di € 1.500,00 per ogni giorno di ritardo, da trattarsi direttamente sull'importo delle situazioni provvisorie dei lavori;
- l'Appaltatore, entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Integrativo, in coerenza con la documentazione presentata in sede di offerta, dovrà provvedere a finalizzare e consegnare a Infra.To srl i documenti di cui all'art. 10 del CSA. Una volta che la DL avrà approvato detti documenti, la DL procederà con l'Appaltatore all'emissione del verbale di mobilitazione. Nel caso che, il verbale di mobilitazione non venga emesso, per cause imputabili all'Appaltatore, entro 75 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Integrativo verrà applicata una penale di € 150,00, da trattarsi direttamente sull'importo delle situazioni provvisorie dei lavori;
- per ogni giorno di ritardo nell'attuazione degli Ordini di Servizio emanati dalla Direzione dei Lavori verrà applicata la penale di € 1.500,00, da trattarsi direttamente sull'importo delle situazioni provvisorie dei lavori;
- per ogni giorno di ritardo nella presentazione dell'aggiornamento del Programma Lavori Esecutivo (PLE) di cui all'art. 18.1 del CSA, verrà applicata una penale, dell'ammontare di € 500,00, da trattarsi direttamente sull'importo delle situazioni provvisorie dei lavori;
- per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle modalità e controllo dell'esecuzione delle singole attività di cui all'art. 18.1 verrà applicata la penale di € 150,00, da trattarsi direttamente sull'importo delle situazioni provvisorie dei lavori;
- per ogni giorno di ritardo, rispetto alla data fissata dalla DL per il rispetto degli obblighi di cui all'art. 18.2 del CSA, verrà applicata una penale pari a € 250,00 restando salvi, bene inteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati a suo carico, in analogia a quanto sancisce il Capitolato Generale per la irregolarità di gestione e per le più gravi inadempienze contrattuali;

- qualora la Direzione Lavori riscontri una non conformità relativa a fasi di lavorazione e/o prodotti, dichiarati conformi dall'Appaltatore, che comporti lo scarto, la demolizione, la riparazione od il declassamento di materiali o di parti di opera o di impianto, fermo restando l'obbligo per l'Appaltatore di sanare la non conformità relativa, verrà applicata una penale pari al doppio dei costi necessari a sanare la non conformità, fatto salvo l'eventuale maggior danno.

ART. 15 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

1. Le sospensioni dei lavori sono regolate dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 10 del DM 49 del 07 marzo 2018.

La sospensione dei lavori, su ordine della Direzione Lavori o del RUP, è ammessa nei casi previsti 107 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di sospensione dei lavori si rinvia espressamente alle previsioni di cui al Contratto principale n. **/2021 art. 17

ART. 16 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal Capitolato speciale d'appalto e dal presente Atto integrativo, dal Capitolato Generale, dalle vigenti norme e da quelle richiamate dal presente contratto.

L'Appaltatore si impegna ad attenersi alle prescrizioni tecniche contrattualmente stabilite e ad eseguire tutte le obbligazioni oggetto del presente contratto, sempre e comunque secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza e professionalità.

Per tutti gli obblighi dell'Appaltatore si rinvia espressamente alle previsioni di cui al Contratto principale n. **/2021 art. 18.

Per il "ritrovamento oggetti e materiali e proprietà", "esecuzione dei lavori in economia", "clausola antimafia", "disposizioni sui CCNL" si rimanda ai rispettivi articoli del Contratto principale n. **/2021 artt. 20, 21, 22 e 23.

ART. 17 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI IN CANTIERE

Nei documenti elaborati dal Committente sono allegati il Piano di sicurezza e di coordinamento ed il Fascicolo tecnico e valutazione dei costi della sicurezza.

Tali documenti sono stati predisposti dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione.

Il Piano di Sicurezza e di coordinamento contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori in cantiere, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela e la salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi che non sono soggetti al ribasso.

Il Piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva, percorsi vie d'accesso al cantiere e vie d'esodo dal cantiere medesimo.

L'Appaltatore deposita presso Infra.To, entro e non oltre 10 giorni prima della consegna dei lavori:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008, s.m.i.;
- b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/2008 s.m.i., del quale assume ogni onere e obbligo;
- c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori in cantiere, da intendersi quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
- d) la documentazione attestante l'iscrizione alla CCIAA;

e) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e INAIL nonché una dichiarazione relativa al Contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del presente Contratto d'appalto.

Detto piano operativo inoltre, dovrà dedicare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- alle procedure da seguire in caso di emergenza (incendio soccorsi ad infortunati ecc.);
- all'ubicazione della recinzione e degli accessi ai cantieri per il personale e per i veicoli, nonché all'adozione della necessaria segnaletica;
- ai rischi per terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori;
- all'ubicazione delle sorgenti di luce per un'efficace illuminazione dei cantieri (aree servizi e aree di lavoro),
- allo studio della viabilità di cantiere ;
- all'identificazione delle zone destinate allo stoccaggio dei materiali;
- all'ubicazione degli impianti di cantiere e delle aree da destinare ai servizi (uffici, spogliatoi, mense, ricoveri, officina, magazzino ecc.);
- alla scelta delle aree da destinare ai depositi di liquidi combustibili e gas compressi;
- alle zone di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di vario tipo;
- alla scelta e all'ubicazione della segnaletica di sicurezza;
- ai criteri per l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale.

Anche per le eventuali imprese subappaltatrici presenti in cantiere dovranno essere formalmente comunicati i nominativi dei responsabili di cantiere e dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione alle indicazioni contenute nel presente

articolo, ed a tutte le richieste del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza.

L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per l'esecuzione dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al quinto paragrafo del presente articolo, ogni volta che mutino, per qualsiasi motivo, le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del Contratto in suo danno.

Al fine di una maggior garanzia degli adempimenti in materia di sicurezza l'Appaltatore, oltre a trasmettere alle imprese subappaltatrici il piano di sicurezza e di coordinamento del Committente, si impegna a raccogliere a propria volta prima dell'inizio dei rispettivi lavori, i piani operativi delle singole imprese esecutrici fornendoli, previa verifica, al coordinatore all'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 101, comma 3 D.lgs. 81/2008.

L'Appaltatore si impegna, in particolare, al rispetto di tutte le norme, previste dal D.lgs. n. 81/2008, anche in materia di rispetto dei diritti dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 18 - MODALITA' DI PAGAMENTO - ANTICIPAZIONE

L'anticipazione verrà corrisposta e recuperata come segue:

- anticipazione del 20% (venti per cento) sul valore del contratto da corrispondere all'Appaltatore entro 15 gg dall'**effettivo inizio dei lavori** ai sensi e con le condizioni previste dall'art. 35 comma 18 d.lgs. 50/2016.

L'anticipazione verrà recuperata nella misura del 30% in occasione di ogni S.A.L.. L'erogazione dell'anticipazione avverrà previa costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse

applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori, che come da offerta economicamente più vantaggiosa dell'Appaltatore prevede l'ultimazione dei lavori in **365 giorni**. Il mancato rispetto della tempistica di esecuzione dei lavori comporta la decadenza dell'anticipazione, con applicazione sulle somme restituite degli interessi corrispettivi al saggio legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione. Il progressivo recupero dell'anticipazione, ai sensi del secondo periodo dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avverrà attraverso una trattenuta pari al 30% dell'intero ammontare di ogni SAL fino al raggiungimento dell'importo totale dell'anticipazione, con corrispondente ed automatica riduzione delle garanzie previste dalla legge. All'atto dell'emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori, nel relativo certificato di pagamento e più precisamente nella casella "detrazioni" insieme alla cella "ammontare dei certificati precedenti" verrà inserita la voce "detrazione per recupero anticipazione" quest'ultima sarà calcolata in misura pari al 30% del valore del corrispondente SAL (determinato come somma tra lavori a misura, lavori a corpo e sicurezza) fino al suo completo recupero.

Le parti danno reciprocamente atto che per "**effettivo inizio dei lavori**" si deve intendere il completamento di una prima parte di attività/opere attinenti **all'officina manutenzione treni**, così come geometricamente rappresentato nelle tavole:

Cartella 03_09_MTL1T2A0EARCAOFS009-0-0; Cartella 05_06_MTL1T2A0ESTRAOFS001-0-0;

Cartella 05_07_MTL1T2A0ESTRAOFS002-0-0; Cartella 05_12_MTL1T2A0ESTRAOFS007-0-0;

Cartella 05_13_MTL1T2A0ESTRAOFS008-0-0; Cartella 05_14_MTL1T2A0ESTRAOFS009-0-0

Cartella 05_28_MTL1T2A0ESTRAOFS023-0-0; Cartella 05_29_MTL1T2A0ESTRAOFS024-0-0

Cartella 05_30_MTL1T2A0ESTRAOFS025-0-0; Cartella 05_31_MTL1T2A0ESTRAOFS026-0-0

Cartella 05_32_MTL1T2A0ESTRAOFS027-0-0; Cartella 05_33_MTL1T2A0ESTRAOFS028-0-0

Cartella 05_34_MTL1T2A0ESTRAOFS029-0-0; Cartella 05_35_MTL1T2A0ESTRAOFS030-0-0

Cartella 05_37_MTL1T2A0ESTRAOFS032-0-0;

del progetto esecutivo e più precisamente:

- Esecuzione delle attività propedeutiche all'istallazione del cantiere ivi inclusa la richiesta delle autorizzazioni necessarie (prescrizioni bob);
- Esecuzione delle verifiche sullo stato dei sottoservizi effettivamente presenti e dei conseguenti lavori di adeguamento per i tratti interferenti con l'edificio in progetto; a tal proposito si precisa che il quadro di riferimento su cui si fonda questa previsione è quello desumibile dal progetto esecutivo d'appalto;
- Produzione dei progetti costruttivi necessari (cantierizzazioni, adeguamento sottoservizi interferenti – fognature, demolizioni, micropali, plinti gettati in opera e prefabbricati);
- Impianto del cantiere (secondo gli ingombri indicativi rappresentati nella tavola di progetto esecutivo 01_MTL1T3A0-ESICNDER0190_2-0_PSC eventualmente aggiornata in base alle eventuali modifiche proposte dall'Appaltatore). La completa esecuzione di questa prima parte di attività/opere attinenti al nuovo deposito treni ed in particolare l'esecuzione delle opere di fondazione e del pilastro ubicato sullo spigolo sud-ovest del fabbricato sarà attestata dalla Direzione Lavori con apposito verbale, accertato dal Responsabile del procedimento.

ART. 19 – CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE A MISURA E A CORPO

Si rinvia espressamente al Contratto principale, art. 26.

ART. 20 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Durante il corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto del corrispettivo contrattuale relativamente a stati d'avanzamento dei lavori. Le rate di acconto verranno liquidate bimestralmente e soltanto se l'Appaltatore abbia realizzato un credito netto non inferiore a 800.000€ (ottocentomila euro). L'Appaltatore, completati i lavori, deve dare pronta comunicazione al Direttore dei lavori per la constatazione in contraddittorio. Il calcolo degli acconti verrà effettuato sommando gli importi relativi ai lavori a corpo ed a misura, così come

definiti dal presente contratto. All'importo così determinato andrà sommato il compenso relativo agli oneri per la sicurezza.

Gli oneri della sicurezza sono corrisposti a corpo in ogni SAL, su specifica indicazione del CSE (a seguito di verifica dell'effettiva messa in opera degli apprestamenti di sicurezza previsti nel PSC).

Qualora insorgano divergenze tra l'Appaltatore e la DL in merito alla definizione della percentuale di lavorazioni da allibrare in contabilità, spetterà al Responsabile del Procedimento, sentiti l'Appaltatore e la Direzione Lavori, decidere.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni, il Committente dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

Sulla base delle risultanze della contabilità dei lavori, il Direttore dei Lavori redigerà lo stato di avanzamento dei lavori eseguiti (SAL) ed il Responsabile del Procedimento emetterà il relativo certificato d'acconto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., art. 113 bis entro 45 giorni dalla data di maturazione del relativo SAL. Il pagamento di detto SAL sarà effettuato entro i successivi **60 giorni** dalla data di ricevimento fattura da parte Infra.To.

I materiali e/o forniture approvvigionati, sempre che siano stati accettati dalla Direzione dei Lavori e presenti in cantiere o in un deposito fiduciario, potranno essere incorporati negli stati di avanzamento dei lavori nella misura pari al 50% (cinquanta per cento) applicato al valore complessivo (fornitura+posa nonché tutti gli oneri eventualmente previsti) calcolato in base al prezzo offerto dall'Appaltatore per l'impianto o l'opera. L'accertamento dei materiali e/o forniture sarà eseguito dalla Direzione Lavori presso il cantiere e/o degli stabilimenti delle ditte fornitrici o nei depositi fiduciari preventivamente concordati. Nel caso venga contabilizzata l'aliquota del 50% della fornitura come sopra indicato, al montaggio del materiale o dell'impianto approvvigionati verrà corrisposto l'ulteriore 40% del suo valore complessivo. Il restante 10% verrà contabilizzato solo dopo l'esito positivo delle prove di funzionalità.

Nel caso di raggruppamento la Committente fornirà alla Capogruppo gli importi globali degli stati di avanzamento dei lavori e gli importi totali da fatturare all'emissione dei corrispondenti certificati di pagamento. Sarà cura della Capogruppo e dei soggetti costituenti il Raggruppamento calcolare gli importi relativi ai lavori di rispettiva competenza.

La rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, verrà svincolata entro 120gg dall'emissione del certificato di collaudo, unitamente allo svincolo della garanzia fidejussoria e previo accertamento del regolare adempimento agli obblighi contributivi e assicurativi.

Le fatture dovranno essere emesse in regime di split payment – art. 17-ter DPR n.633/72 e dovranno riportare il CIG 8935284D9B ed il CUP D81E20000410007 già indicati dei documenti di gara.

Infra.To tratterrà la ritenuta pari allo 0,50%, ex art. 30/5 bis d.lgs. 50/2016, che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, previa verifica di regolarità contributiva.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione delle opere ai sensi dell'art 1666, comma 2 cod. civ.

Per quanto riguarda la presentazione della documentazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi, ivi inclusa la Cassa Edile, e previdenziali riguardante i propri dipendenti e quelli delle eventuali imprese subappaltatrici si richiama il D.Lgs. 50/2016 s.m.i, art. 105, il D.L. n. 77/2021 art. 49 e quelli del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Il Committente, nel caso di accertata inadempienza agli obblighi, tutti comunque gravanti sull'Appaltatore in forza del presente Contratto, provvederà a sospendere in tutto o in parte i pagamenti dovuti, sino a quando l'Appaltatore non avrà regolarizzato la sua posizione. Qualora l'Appaltatore non provveda a regolarizzare la propria posizione entro i termini che saranno, di volta in volta, stabiliti dalla Direzione Lavori, il Committente potrà provvedervi direttamente, a spese dell'Appaltatore, senza che questi acquisisca alcun diritto ad opporre eccezioni o ad avanzare richiesta di risarcimento alcuno.

Nel caso di ritardata emissione dei certificati di pagamento ovvero di ritardo nel pagamento delle rate d'acconto o della rata di saldo rispetto ai termini sopra stabiliti, l'Appaltatore avrà

diritto agli interessi moratori ai sensi del d.lgs. 231/2002. Non sono dovuti interessi ove il ritardo nel pagamento sia imputabile all'Appaltatore anche in relazione alla fatturazione.

Ai sensi dell'art. 4 co. 3 e 4 D.lgs. 231/2002 e considerate le procedure di erogazione dei finanziamenti pubblici, il termine per il pagamento è di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, previa verifiche di legge.

Considerato che la copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto è garantita da contributo statale come precisato in premessa, i pagamenti sono condizionati alla concreta erogazione di tale contributo. Pertanto i termini di pagamento sono da ritenersi sospesi dalla data della richiesta di erogazione, effettuata da Infra.To tramite la Città di Torino, fino alla ricezione della relativa disponibilità presso Infra.To.

Oltre che nei casi previsti dall'art. 30 D.lgs. 50/2016, in caso di inadempimento, il Committente potrà, previa contestazione formale del RUP, sospendere i pagamenti ai sensi dell'art. 1460 cc sino a quando l'Appaltatore non si sia posto in regola con gli obblighi contestati. L'importo oggetto di sospensione dovrà essere proporzionato alla violazione contestata.

ART. 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla L. 13.8.2010 n. 136.

Infra.To accrediterà all'Aggiudicatario gli importi dovuti esclusivamente sul conto corrente dedicato in via esclusiva alla commessa e indicato nell'allegato 13

Le persone abilitate ad operare sul conto dedicato sono:

[*];

[*]

Tutte le transazioni eseguite in maniera non conforme all'art. 3 della Legge n. 136/2010 comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dall' art. 6, fatta salva in ogni caso la risoluzione del contratto qualora Infra.To verifichi l'inadempimento di quanto previsto ai

commi 8 e 9 del citato art. 3.

L'Appaltatore si impegna a:

- a) a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative all'appalto con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato all'appalto ed a riportare sui pagamenti stessi il CIG/ CUP precedentemente indicati;
- c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 3, legge n. 136/2010, con le modalità ivi previste;
- d) inserire nei contratti con i propri subcontraenti le clausole derivanti dagli obblighi di cui alla legge n. 136/2010;
- e) dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante nonché alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s. m. e i.;
- f) effettuare i pagamenti relativi al presente contratto con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la tracciabilità, registrati sul conto dedicato all'appalto ed a riportare sui pagamenti stessi il CIG / CUP precedentemente indicati.

ART. 22 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, nei limiti del 50% del valore del presente Atto integrativo alle condizioni e con i limiti previsti dalle vigenti norme di legge e dai documenti contrattuali, previa indicazione in sede di offerta da parte dell'Appaltatore dei lavori che intende subappaltare e previa autorizzazione di Infra.To.

L'Appaltatore ha dichiarato / non ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni, nel rispetto dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. :

- di riservarsi a subappaltare le lavorazioni afferenti alla categoria ____ nei limiti consentiti;

- di obbligarsi a subappaltare integralmente (100%) tutte le lavorazioni afferenti alle categorie ____;
- di impegnarsi in ogni caso a non superare il limite di subappalto del ___% dell'importo totale del contratto.

Infra.To, nei casi e nei limiti di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., può procedere a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

L'Appaltatore resterà ugualmente, di fronte al Committente, responsabile dei lavori subappaltati, in solido con il subappaltatore.

Se durante l'esecuzione dei lavori ed in qualsiasi momento, il Committente stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore non è idoneo, al ricevimento della comunicazione scritta, l'Appaltatore dovrà prendere immediatamente misure per la sostituzione del subappaltatore medesimo. La sostituzione di tale subappaltatore non darà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite o la proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

Fermo restando che il Atto Integrativo è disciplinato dalla normativa antimafia vigente per quanto concerne le opere eventualmente affidate in subappalto o in cottimo fiduciario, qualsiasi subappalto, cottimo, ed ogni altro Contratto che ricada nella disciplina antimafia, dovrà in ogni caso essere autorizzato dal Committente ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge.

I contratti di subappalto o di cottimo, stipulati in forma pubblica o registrati, devono fare chiaro ed unico riferimento ai prezzi unitari di aggiudicazione, essere affidati con ribassi non superiori al 20% rispetto a detti prezzi e devono essere trasmessi, al Committente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni unitamente alla documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigenti disposizioni di legge.

Prima dell'effettivo inizio dei lavori oggetto di subappalto o di cottimo e comunque non oltre

dieci giorni dall'autorizzazione da parte del Committente l'Appaltatore dovrà far pervenire, al Committente stesso, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del Subappaltatore, agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento degli stati di avanzamento lavori, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa effettuati ai subappaltatori e/o cottimisti per i precedenti SAL, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 23 – GARANZIA GENERALE

L'Appaltatore garantisce l'opera da qualsiasi difetto di progetto costruttivo, di materiali o di costruzione per 12 mesi a far data dal Collaudo finale nei termini di cui all'art. 24.

La garanzia si intende totale e comprensiva di ogni onere.

L'Appaltatore prende a proprio carico e onere la sostituzione e/o la riparazione di ogni componente difettoso, ivi comprese le spese di imballo, trasporto e dogana tra il sito e il luogo di riparazione (andata e ritorno).

ART. 24 - CONTO FINALE DEI LAVORI E COLLAUDI

La contabilità finale dei lavori verrà redatta dal Direttore dei Lavori nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori accertata e certificata dalla DL.

Il responsabile del procedimento inviterà l'appaltatore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro un termine non superiore a trenta giorni.

I collaudatori intervengono in corso d'opera secondo i tempi che saranno comunicati all'Appaltatore con il preavviso necessario per organizzarne l'assistenza.

Tale assistenza è compresa negli oneri dell'Appaltatore ed è inclusa nel prezzo pattuito in contratto.

Una volta espletate le prove preliminari, a cura dell'Appaltatore, lo stesso dovrà consegnare alla DL la raccolta delle verifiche e delle prove effettuate in corso d'opera, che saranno controfirmate dalla DL.

Durante le operazioni di collaudo l'Appaltatore fornirà, come parte integrante dei suoi obblighi di contratto e del corrispettivo stipulato, tutta l'assistenza necessaria alla loro tempestiva e corretta esecuzione.

L'Appaltatore è tenuto a sostituire a sua cura e spese ogni parte delle opere eseguite che, durante il collaudo, risultasse difettosa e/o non rispondente alle specifiche tecniche di contratto.

Nel caso in cui fra i lavori ultimati vi siano comprese opere in c.a. o c.a.p. e metalliche da sottoporre a collaudo statico a norma dell'art. 7 della Legge 1086/1971 e non siano stati ancora nominati i collaudatori, il DL provvederà ad eseguire, secondo quanto indicato al Capitolo 9 punto 9.1 del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche), le prove di carico e prove sperimentali, ai fini del collaudo statico, che risulteranno da apposito verbale sottoscritto assieme all'Appaltatore.

La procedura di collaudo finale di tutte le opere sarà effettuata dai collaudatori nominati dalla InfraTo nei termini previsti dall'art. 102, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, ovvero entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, a meno di eventuali ritardi dipendenti da responsabilità dell'Appaltatore, accertati in sede di collaudo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

ART. 25 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., la garanzia definitiva rimane stabilita in ragione del 10% dell'importo del presenta Atto Integrativo, a meno delle eventuali rettifiche connesse all'effettivo ribasso registrato in sede di gara.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema qualità di cui all'art. 93 co. 7 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Pertanto, a garanzia degli impegni assunti con il presente Atto Integrativo o previsti negli atti da questo richiamati, alla luce del ribasso offerto in sede di gara, l'Appaltatore ha depositato a garanzia definitiva apposita polizza bancaria o assicurativa numero [•] del [•] rilasciata da [•], per l'importo di Euro [•] (*lettere*) pari al xxx% ([•]per cento) dell'importo del presente Atto Integrativo.

La garanzia deve riportare chiaramente l'indicazione del soggetto dante e della relativa qualifica dello stesso, oltre che il CUP D81E20000410007 e il CIG 8935284D9B identificativi dell'appalto.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Committente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente Atto Integrativo e delle vigenti norme, oppure abbia affidato all'Appaltatore l'esecuzione di maggiori opere.

La cauzione definitiva sarà svincolata nelle forme e nei modi previsti dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Rimane stabilito che, qualora si verificassero inadempienze da parte dell'Appaltatore, il Committente avrà piena facoltà di provvedere, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, all'incameramento della cauzione.

ART. 26 – ASSICURAZIONI

Come richiesto dai documenti di gara, l'Appaltatore ha presentato al Committente la garanzia definitiva e si impegna a presentare entro 10 (dieci) giorni precedenti l'inizio dei lavori le polizze assicurative di cui in premessa.

(In caso di RTI) L'Appaltatore è tenuto a documentare ad Infra.To l'avvenuto pagamento dei premi relativi alle polizze di ciascun membro dell'ATI e, in ogni caso, a dimostrare la permanente copertura assicurativa, come richiesta in sede di gara.

In adempimento delle prescrizioni di cui al C.S.A. che qui si intendono integralmente trascritte, l'Appaltatore ha stipulato le necessarie assicurazioni a garanzia:

- nn. [•] del [•] emessa da [•];

.....

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 27 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo, ancorché non materialmente allegati:

1. Capitolato Generale dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per le parti ancora in vigore;
2. il Capitolato Speciale d'Appalto parte A);
3. il progetto esecutivo costituito dal Capitolato Speciale d'Appalto parte B), dagli elaborati grafici, dalle relazioni ecc. nonché relativi allegati prodotti dal RTP SI.ME.TE s.r.l. (Mandataria), PRODIM s.r.l., EL s.r.l. Engineering e da Genovese & Associati (Mandanti) data 20/07/2021;
4. l'elenco dei prezzi unitari accertati e definitivamente determinati in sede di aggiudicazione;
5. il piano di sicurezza e coordinamento e le eventuali proposte integrative al suddetto piano;
6. il piano operativo di sicurezza;
7. il programma di esecuzione dei lavori
8.

ART. 28 – VARIE

Il presente Atto integrativo consta di fogli _____.

Le Parti sottoscrivono il presente Atto integrativo apponendo la firma digitale che equivale a sottoscrizione di ogni singolo foglio e a sottoscrizione dell'intero documento nel suo complesso.

Atto integrativo al Contratto n. _____
Deposito Treni del CTC

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino lì,

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	5
ART. 1 – VALORE DELLE PREMESSE	5
ART. 2 – RINVIO	5
ART. 3 – OGGETTO	5
ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE	7
ART. 5 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	8
ART. 6 – CORRISPETTIVO	9
ART. 7 - OPERE E FORNITURE ESCLUSE – SOMME A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE (ATTIVITA' VARIE A RIMBORSO)	11
ART. 8 – MODIFICHE AI SENSI DELL'ART. 106 CO. 2 LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 S.M.I. PER ESTENSIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	12
ART. 9 - PAGAMENTI	12
ART. 10 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE - DIREZIONE DEL CANTIERE	14
TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI	14
ART. 11 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI – ORGANIGRAMMA ED ELABORATI TECNICI	14
ART. 12 – STIPULA DELL'ATTO INTEGRATIVO - CONSEGNA DEI LAVORI – DECORRENZA DEI TERMINI DI CONTRATTO	15
ART. 13 – CRONOPROGRAMMA - TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	16
ART. 14 – PENALI	19
ART. 15 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI	22
ART. 16 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	22
ART. 17 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI IN CANTIERE	23
ART. 18 - MODALITA' DI PAGAMENTO - ANTICIPAZIONE	25
ART. 19 – CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE A MISURA E A CORPO	27
ART. 20 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO	27
ART. 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	30
ART. 22 – SUBAPPALTO.....	31
ART. 23 – GARANZIA GENERALE	33
ART. 24 - CONTO FINALE DEI LAVORI E COLLAUDI	33
TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI	34
ART. 25 – GARANZIA DEFINITIVA.....	34
ART. 26 – ASSICURAZIONI.....	35
TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI	36
ART. 27 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	36
ART. 28 – VARIE	36

Atto integrativo al Contratto n. _____
Deposito Treni del CTC